

Bassano del Grappa (VI), 23 Aprile 2006

Riflessioni sulla VI Dichiarazione della Selva Lacandona e sui risvolti nella nostra attività in Italia

Coordinadora è un luogo d'incontro libertario di individualità e di gruppi autonomi con un radicamento territoriale locale, nato nel maggio 2005 dopo un percorso annuale di costituzione. Molti dei partecipanti hanno appoggiato e appoggiano la lotta per la costruzione dell'autonomia zapatista in Chiapas promuovendo, finanziando e realizzando progetti in loco insieme alle comunità indigene in resistenza. Ulteriori informazioni sulle nostre attività e progetti sul sito internet <http://www.coordinadora.it/>.

Abbiamo letto, commentato e discusso approfonditamente la VI Dichiarazione. Siamo libertari e anarchici e, quindi, condividiamo l'analisi del comportamento dei governanti e dei potenti che non amano la libertà, la giustizia e l'autogestione. Chi non accetta compromessi e compravendita con i potenti subisce vessazioni e prepotenze continue, in Chiapas come in Italia. Al neoliberalismo, allo statalismo e alla globalizzazione opponiamo il federalismo, la produzione autogestita e gli scambi alla pari tra produttori e consumatori in un contesto liberato dagli oligopoli di potere attuali.

Per questo abbiamo sentito l'esigenza di stare insieme con chi non partecipa o appoggia il marciame dei partiti, la mafieta degli enti locali e dei potentati economici al fine di trovare un'alternativa di vita e di solidarietà sia nell'appoggio zapatista sia nella nostra realtà locale. Il cammino è appena iniziato e speriamo che questo luogo di confronto e di appoggio solidale alle comunità zapatiste dal basso verso il basso possa agevolare lo scambio d'esperienze e la nascita di spazi liberati dall'oppressione anche nel nostro paese.

Sulla strategia degli zapatisti in Messico e sulla *Otra Campaña* non abbiamo la pretesa di dare suggerimenti a chi vive la propria realtà locale: preferiamo continuare a concentrarci sulla tessitura di rapporti solidali con le comunità zapatiste realizzando progetti sanitari, educativi, produttivi, sociali. Continueremo a ricevere e a distribuire l'artigianato, gli anfibi, il caffè libertario e, anche attraverso questi prodotti, cercheremo di costruire rapporti con tutti quelli che vogliono appoggiare le comunità rispettando il nostro modo di vedere le cose.

Il rifiuto verso ogni forma di autorità, l'autogestione, il metodo assembleare, il mutuo appoggio sono i principi con cui vogliamo rapportarci anche agli altri gruppi e individui che appoggiano lo zapatismo in Italia e all'estero e siamo disponibili a confrontarci su punti d'interesse comuni. Ovviamente, non intendiamo partecipare alla lotta partitica e di schieramento elettorale ma soltanto alla lotta per la vera libertà contro tutti quelli che sfruttano gli altri per migliorare la propria posizione. Ad ogni occasione d'incontro cercheremo d'inviare delegati che possano presentare il nostro punto di vista ma questo non sarà sempre possibile e, quindi, abbiamo deciso di scrivere queste poche righe per quelli che siano interessati a leggerle.

Siamo aperti al confronto sulle cose concrete e accogliamo a braccia aperte chiunque si ritrovi nei nostri principi e intenda formare con noi rapporti di coordinamento anche esterni alla Coordinadora che non è un nuovo centro di potere dello zapatismo nostrano, ma soltanto un luogo dove si possano confrontare tutti quelli che condividono la lotta per la libertà, l'affermazione dei principi base dello zapatismo, l'autogestione nonché l'indipendenza dalle strutture di potere politico ed economico.

Per qualsiasi contatto pf scrivere a info@coordinadora.it o agli aderenti.

Gli aderenti alla Coordinadora attualmente sono:

Associazione Paviainseriea (Pavia); Comitato Chiapas Brescia; Comitato Chiapas Maribel (Bergamo); Comitato Chiapas XX Ottobre (Bassano del Grappa); Gruppo libertario "Montes Azules" (Savona); Gruppo Libertario Nicola Turcinovich (Genova); Gruppo Libertario di Cultura Alternativa "L'Erba" (Casatenovo, Lecco); Gruppo Primero de enero (Forlì); Gruppo Tierra y Libertad (Milano); Officina Shake (Castellanza, Varese); Progetto Libertario Flores Magon (Milano); Spazio Sociale Anarchico Libera (Modena); Unione Sindacale Italiana sez.di Modena, oltre a numerose adesioni individuali sul territorio nazionale.